



Txt: © Bradley Wheeler  
Ph: © Bradley Wheeler/  
CoolNewProjects.com

Project: Rob Paulus Architects Ltd.

## PAULUSVILLE

L'architetto Rob Paulus aggiunge l'ultimo tassello al suo personale mosaico nel centro di Tucson

Ciò che era un tempo una 'terra di nessuno', dimenticata da tutti a sud delle strade del centro di Tucson, si è trasformata in una fiorente località alla moda grazie all'ultimazione del terzo atto dell'opera dell'architetto Rob Paulus nella zona. L'ultimo progetto della trilogia dell'architetto non si limita a dare un contributo alla rivitalizzazione urbana, ma gli consente di ridurre il tempo necessario per raggiungere il suo luogo di lavoro a soli 80 secondi (120 gradini). Il primo atto di quest'opera del deserto sudoccidentale è stato Barrio Metalico - nove moderni loft abitativi e di lavoro indipendenti di 139 metri quadrati rivestiti in Galvalume, con pareti di 30,5 cm realizzate con materiale isolante iniettato in fibra di vetro. Alcune unità del Barrio Metalico sono state vendute ancora prima di essere edificate, a dimostrazione di una massiccia richiesta di spazi abitativi urbani moderni e a dispetto della mentalità architettonicamente tradizionale della città. Queste unità hanno dato notevole impulso alla microeconomia locale, preparando la strada per il secondo atto già in corso. Quest'ultimo ha riguardato gli Ice House Lofts - una fabbrica di produzione del ghiaccio risalente al 1923 lungo una ferrovia attiva (e animata) convertita in 51 unità condominiali di varie dimensioni. Realizzato di fronte alle unità del Barrio Metalico, questo progetto ha un impatto ecologico significativo, considerando le 1.830 tonnellate di cemento e mattoni che sono state lasciate sul posto e che avrebbero dovuto altrimenti essere smaltite in una discarica. Una volta ultimati i lavori, l'architetto si è trasferito in una delle unità con la famiglia. Il terzo atto, il Pièce de Résistance di questa composizione rossiniana, completa il 'triangolo d'oro', aggiungendosi ai premiati Ice House Lofts e Barrio Metalico (anche l'ultimo progetto sta comunque ottenendo riconoscimenti). La struttura riadattata - un'autofficina risalente agli anni Settanta - è ora la nuova sede di Rob Paulus Architects Ltd. Il nome, '990 Offices', si ispira all'indirizzo nella East 17th Street. Ubicato nell'angolo sudovest di un incrocio a T, l'edificio è tipico delle Architetture (con la 'A' maiuscola) di Rob Paulus - ovvero, vi è più di un elemento che salta all'occhio in questo edificio di 399 metri quadrati. Di primo acchito, qualsiasi tucsoniano noterà che l'ex officina di riparazione in metallo ondulato è stata trasformata in un semplice e moderno edificio con un nuovo rivestimento di pannelli in alluminio leggero. I pannelli sembrano tagliare il cielo come un rasoio e proteggono dalla pioggia attraverso un sistema di pareti altamente isolate; l'efficacia dell'isolamento e la molteplicità di strategie ecologicamente sostenibili fanno parte della prassi operativa dello studio fondato 15 anni fa.

In linea con la filosofia di Rob Paulus Architects, volta alla realizzazione di progetti sensibili dal punto di vista ambientale, l'architetto ha sfruttato lo spazio di 9,14 m tra il marciapiede e la facciata dell'officina originale e creato un'oasi nel deserto ricca di vegetazione locale e diverse aiuole rialzate (naturalmente realizzate con materiali di recupero) con ortaggi di stagione consumati dall'architetto, dalla sua famiglia e dal suo staff. Il giardino è dotato di un sistema sotterraneo di raccolta dell'acqua piovana (11.356 l). Questa viene raccolta dal tetto e utilizzata per irrigare le parti verdi. L'impianto contribuisce in misura significativa al successo del giardino e alla sostenibilità del progetto in generale. Basandosi sull'orientamento a nord della struttura, l'architetto ha eliminato le porte avvolgibili dell'autofficina (3m x 3m), sostituendole con ampie lastre di vetro dotate di componenti funzionali (le porte avvolgibili sono state riciclate e convertite nella recinzione perimetrale esterna intorno al cortile). Le finestre inferiori funzionali garantiscono una ventilazione adeguata, mentre le vetrate lasciano penetrare la luce proveniente da nord durante l'intero arco della giornata e offrono ampie vedute del cortile abbellito con interventi di paesaggistica e, più in là, delle montagne. Entrando nello studio, l'attenzione è rivolta verso l'alto. Un soffitto ad assi di legno ondulati ricorda l'interno di un violino, dando vita a uno spazio fluido e organico, che crea interesse spaziale ed è fonte di sollievo acustico. La forma del soffitto è stata probabilmente influenzata dalla familiarità dell'architetto con violino e basso (si esibisce con la jazz band



locale 'Uber Jam'). Indipendentemente dallo slancio della geometria curvilinea, la migliore definizione è quella di un ambiente piacevole, allegro, originale e giovane. Al di là dell'estetica, le ondulazioni sono anche funzionali. In cima a ciascuna forma lignea sinuosa, quattro lucernari rivolti a sud e provvisti di vetrate ombreggiate fanno affluire la luce nello studio. Il sole garantisce la presenza di luce durante una tipica giornata lavorativa, consentendo importanti risparmi di energia e quindi anche di denaro. "L'intento - dichiara Rob Paulus - era quello di creare un ambiente lavorativo coerente con l'etica dello studio, ovvero di dare vita a un'architettura che si distinguesse per "l'efficienza energetica, riutilizzando materiali riciclati e convertiti, per realizzare un progetto ecologico che fosse anche divertente da abitare alla fine della giornata. Prevediamo di utilizzare il 60% in meno di energia rispetto alla media nazionale degli edifici analoghi e abbiamo appena ricevuto un premio di design, l'Annual Design Review, assegnato dalla rivista Architect, per il progetto." Per ulteriori informazioni: robpaulus.com

Sopra: lo studio è caratterizzato da un'oasi nel deserto ricca di vegetazione sonorana e diverse aiuole rialzate dove vengono coltivati ortaggi di stagione. Il giardino è dotato di un sistema di raccolta dell'acqua piovana.

Above: the studio features a desert oasis of Sonoran vegetation as well as raised garden beds with seasonal vegetables. The garden covers a rainwater catchment system used to irrigate the landscaping.

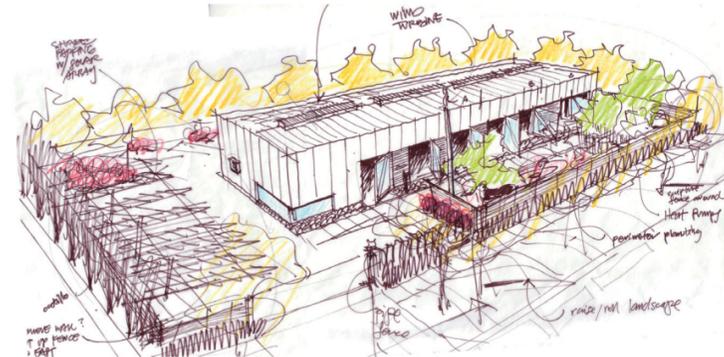
Lo studio dell'architetto Rob Paulus è un'ex autofficina. Paulus ha recuperato e rinnovato la struttura vuota trasformandola in un progetto che sta ottenendo vari riconoscimenti.

Architect Rob Paulus' studio was once an auto service garage. Paulus reclaimed and rehabbed the empty structure into an award winning project.



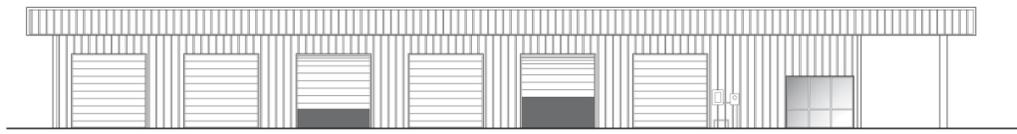
A sinistra: mappa satellitare che mostra lo studio dell'architetto (in arancione) e altri due progetti di Paulus: gli Ice House Lofts (struttura diagonale immediatamente a nord) e il Barrio Metalico (nove unità (4+5) alla destra dello studio). Sotto: schizzo a mano libera (penna in feltro nera con matita Prismacolor su carta da lucidi bianca) realizzato dall'architetto Rob Paulus, che concettualizza tutta la sua opera con disegni a mano libera tridimensionali. Nella pagina a fianco: gli interni dell'efficiente e prolifico studio.

Left: satellite map showing the architect's studio (orange) and two other Paulus creations: the Ice House Lofts (diagonal structure immediately north) and Barrio Metalico (nine blocks (4-5) to the right of the studio). Below: hand drawn sketch (black felt pen with prismacolor pencil on white tracing paper) by architect Rob Paulus. The architect conceptualizes all of his work with three dimensional hand drawings. Next page: the interior of the highly efficient and prolific studio.



**Architect Rob Paulus completes the final piece of his personal mosaic in downtown Tucson**

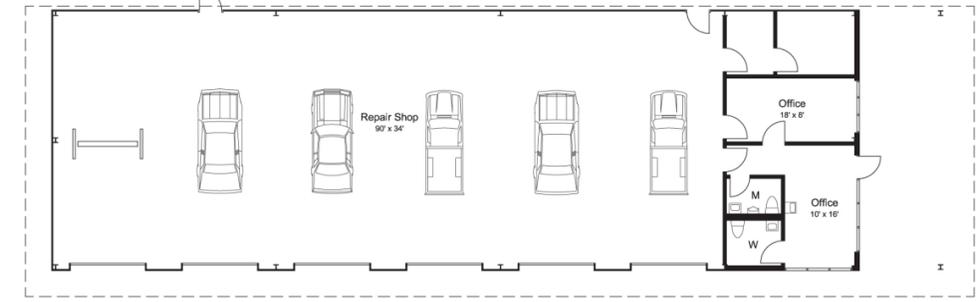
What was once a forlorn 'no-man's land' south of the tracks in downtown Tucson has now become a thrivingly 'hip' and upwardly mobile zip code thanks to the completion of the third act of architect Rob Paulus' own neighborhood opera. This final piece of the architect's personal trifecta not only raises the bar for urban revitalization, but also whittles his work commute to a mere 80 seconds (120 steps). Act One of this desert southwest opera, was Barrio Metalico-nine modern Galvalume clad 139 sm (1,500 sf) detached live/work lofts, with 30.5 cm (12") walls infused with blown-in fiberglass insulation. Some Barrio Metalico units sold prior to ground breaking, demonstrating a demand for modern urban living in the otherwise architecturally traditional mindset of the city. These units jump-started the micro economy of the area, paving the way for the already in progress second act. Act Two was the Ice House Lofts-a 1923 rehabbed Ice Factory along an active (and busy) railroad-converted into 51 condominium units of various sizes. Located across the street from Metalico, this project is ecologically significant considering the 1,830 tonnellate (2,017 tons) of concrete and brick that were left in place, material that would otherwise have been dumped into a landfill. The architect and his family moved into one of the units upon completion. Act Three is the Pièce de Résistance of this upbeat Rossini-esque composition and completes the 'golden triangle', between the previous award winning Ice House, Metalico, and itself (currently winning accolades in its own right). The re-adapted structure-a 1970s auto service garage in its previous life-is now the new home of Rob Paulus Architects Ltd. It's name, '990 Offices' is derived from its address on East 17th Street. Standing alone on the southwest corner of a "T" intersection, the building is typical of any



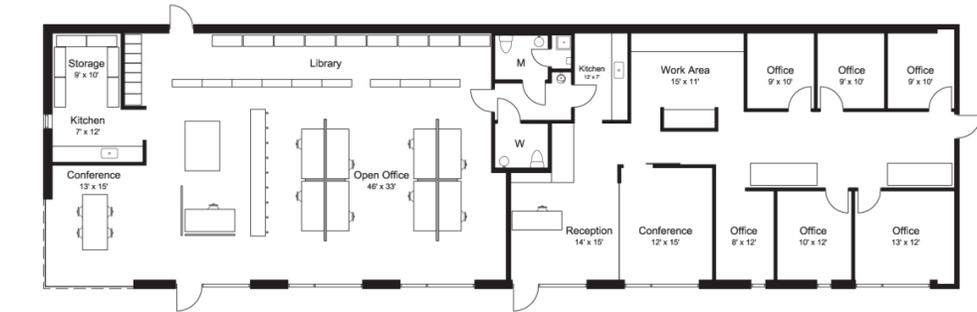
Prospetto dell'ex officina di riparazione/Elevation of previous automobile service garage



Prospetto della nuova sede di Rob Paulus Architects Ltd/Elevation of the new home of Rob Paulus Architects Ltd



Planimetria dell'autofficina risalente agli anni Settanta/Plan of previous 1970s garage

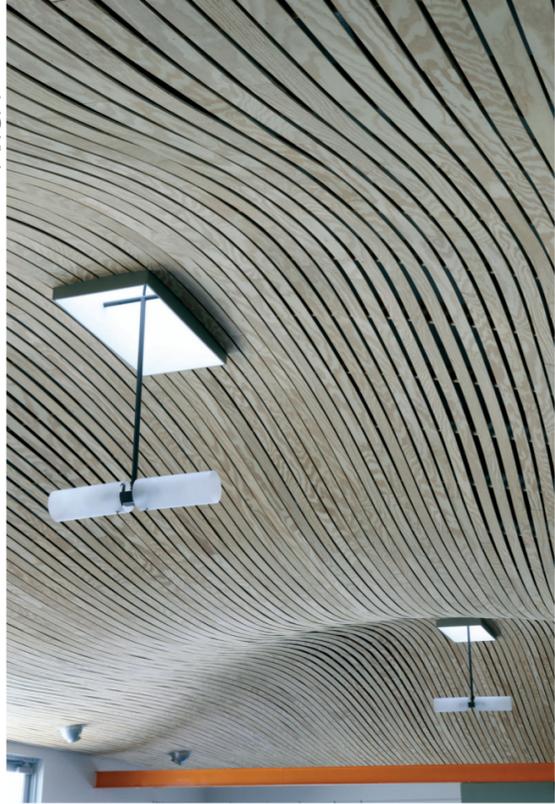


Planimetria della struttura rinnovata e convertita che crea due spazi ufficio separati con bagni in comune. Lo studio Paulus occupa lo spazio a sinistra (estremità est)/Plan of the renovated and repurposed structure which creates two separate office spaces with shared restroom facilities. Studio Paulus is the space to the left (east end).



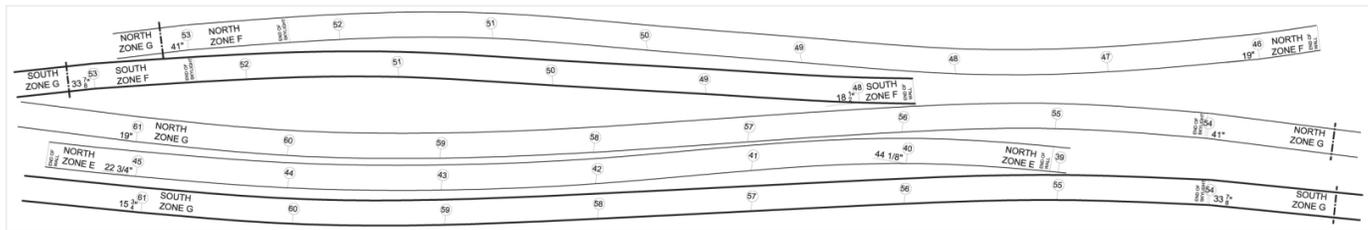
Architecture (capital 'A') created by Rob Paulus-that is, there is more to the 399 sq m (4,292 sf) building than meets the eye. At first blush, any Tucsonian will notice that the once corrugated metal repair shop has been transformed into a simple modern edifice with a new skin of lightweight aluminum panels. The panels cut the sky with a seemingly razor sharp edge and act as a rain screen over a heavily insulated wall system; robust insulation, along with numerous sustainable green strategies, is standard operating procedure for the 15-year-old company. In keeping with Rob Paulus Architects' credo of creating environmentally sensitive projects, the architect took advantage of the 9.14m (30') wide space between the sidewalk and front elevation of the original garage bays and created a desert oasis replete with indigenous Sonoran vegetation as well as several raised garden beds (constructed of reclaimed material, of course) with seasonal vegetables-used for food by the architect, his family and his staff. The garden covers a 11,356-liter (3,000-gallon) rainwater catchment system underground which harvests rain from the roof and actively irrigates the landscaping. The apparatus greatly adds to the success of the garden and the sustainability of the project in general. Working with the exiting envelope of the structure's critical northern orientation, the architect removed the garage's 3m x 3m (10' x 10') roll-up doors and replaced them with large sheets of glazing with operable components. (The roll-up doors were recycled and repurposed as the exterior perimeter fencing around the courtyard.)

The operable lower windows provide ventilation while the large sheets of glass supply northern light into the space throughout the day and offer unobstructed views to the landscaped courtyard and mountains beyond. Upon entering the studio, eyes are drawn upward. Inside, an undulating wood slat ceiling resembles the inside of a violin and creates an organic flowing space, providing spatial interest and acoustic relief. Perhaps the ceiling's form was influenced by the architect's expertise in violin and bass guitar (he performs in the local jazz band 'Uber Jam') Whatever the impetus of the curvilinear geometry, it is best described as delightful, playful, original and cool. Beyond aesthetics, the undulations are also functional. At the crest of each sinuous wooden form, four southern facing, shaded monitor skylights influx light into the studio. The sun provides the light during a typical work day, saving copious amounts of energy and therefore money. Rob Paulus says they wanted to create a workplace environment that was consistent with the ethos of their practice-to create architecture that is "energy efficient while re-using recycled and repurposed material to design an environmentally friendly project that at the end of the day is a fun place to be in. We estimate we use 60% less energy than the national average of similar buildings and we've just received a design award from Architect Magazine's Annual Design Review for the project." See more at [robpaulus.com](http://robpaulus.com)



Sopra: il soffitto ad assi di legno ondulate è dotato di quattro lucernari rivolti a sud con vetrate. Sotto: disegni costruttivi e analisi a mano libera della curva del soffitto ispirata alla parte posteriore di un violino. Pagina seguente: vista verso ovest dalla zona riunioni. Ampie travi convertite (20x15 cm), rivestite in polvere di colore arancione.

Above: the undulating wood slat ceiling features four southern facing, shaded monitor skylights. Below: construction drawings and hand drawn analysis of the ceiling curve based on the back of a violin. Next page: looking west from the conference area. Re-purposed 20 cm x 15 cm (8" x 6") wide-flange beams powder coated orange.



0 2.5 FT. 5 FT.

